



Via San Salvatore 13
6900 Paradiso
Tel 091 9116601
info@swissvoiptel.ch
www.swissvoiptel.ch

Da anni serviamo aziende ticinesi, diminuendo notevolmente i costi delle comunicazioni telefoniche e relativi canoni mensili.

Dal 01.07.2015 VoipTel offre nuove connessioni internet a prezzi convenienti, mantenendo la qualità ed efficienza di sempre:

Call&Internet-VoipTel VDSL 10'000/1'000 CHF 48.00/mese IVA inclusa
Call&Internet-VoipTel VDSL 20'000/2'000 CHF 64.00/mese IVA inclusa
Call&Internet-VoipTel VDSL 40'000/4'000 CHF 72.00/mese IVA inclusa
Call&Internet-VoipTel VDSL 80'000/8'000 CHF 80.00/mese IVA inclusa
Call&Internet-VoipTel VDSL 100'000/10'000 CHF 88.00/mese IVA inclusa

Fiber-VoipTel Fibra 40'000/4'000 CHF 80.00/mese IVA inclusa
Fiber-VoipTel Fibra 80'000/8'000 CHF 90.00/mese IVA inclusa
Fiber-VoipTel Fibra 100'000/10'000 CHF 100.00/mese IVA inclusa



Andrea Anzalone
Responsabile commerciale

Tel. 091 9116603
commerciale@swissvoiptel.ch

CONNECTING SMART PEOPLE

NEWSLETTER GIUGNO 2015

Per ulteriori informazioni scrivete a info@swissvoiptel.ch o chiamateci allo 091 9116601.

Il futuro del cloud è nei container

Il cloud ha risolto alcune (forse molte) inefficienze economiche per le aziende, che per lungo tempo sono state un vero e proprio problema. Gestione dei propri servers, investimenti Capex, tasso di obsolescenza,

relazioni con i fornitori hardware, sicurezza e business continuity. Ma anche il cloud ha i suoi problemi, o per meglio dire le sue idiosincrasie. Si avverte adesso, dopo anni dalla partenza di questo mercato che diventa sempre più maturo ogni mese che passa, che è nell'aria un qualche cambiamento radicale. C'è bisogno infatti di affrontare molti dei problemi.

Google svela la sua nuvola segreta, quanto di sfida ad Amazon

Una rete in fibra ultraveloce. E poi l'esercito di server, decine di milioni, nei datacenter che sono senza dubbio i più grandi del pianeta. E i software, costruiti internamente, per gestire la gigantesca macchina della casa della Grande G. Senza contare la lunghissima lista di azienda che usa i suoi servizi, i sistemi di gestione, le piattaforme a disposizione per chi sposta il suo business nella nuvola di Google. È una vera e propria marea di particolari che in questi giorni sta emergendo attraverso una serie di interventi e dichiarazioni più o meno casuali, almeno da un punto di vista apparente, di manager e dirigenti dell'azienda. Una conferenza a Taiwan assieme a HTC (da cui si apprende la nuova architettura dell'infrastruttura cloud di Google) oppure un incontro dove viene casualmente spiegato che la dorsale in fibra tra Stati Uniti ed Europa permette di spostare grandi quantità di dati in tempi inferiori a 100 millisecondi.

Sophos acquisisce Reflexion Networks e prepara l'e-mail sicura per le Pmi

Le soluzioni di sicurezza cloud stanno diventando sempre più complesse e articolate, non solo nella tipologia di prodotti che integrano ma anche nelle differenti modalità di erogazione del servizio: dal cloud ma anche on-premises. Per rafforzare e completare il suo portafoglio prodotti Sophos annuncia l'acquisizione di Reflexion Networks, presente da tempo nella email security cloud-based, dell'archiviazione, della cifratura delle email e dei servizi di business continuity. Questa acquisizione permetterà a Sophos di aggiungere una soluzione di email security cloud based a Sophos Cloud, la sua console di gestione integrata e cloud based. L'unione tra Reflexion e Sophos, secondo i manager dell'azienda, si tradurrà in un'offerta di servizi di email security di livello enterprise conveniente e facile da gestire.

CISCO: al via la collaborazione sul cloud con 35 independent software vendor

Al via la collaborazione con 35 independent software vendor (Isv) per accelerare la creazione di servizi cloud innovativi per l'Intercloud - il network globale di cloud che Cisco costruisce insieme ai suoi partner. Questo primo gruppo di Isv creeranno servizi cloud per aiutare i clienti a cogliere le diverse opportunità create dall'Internet of Everything (IoE). Tre le aree chiave per questa collaborazione: piattaforme di prossima generazione per sviluppatori, big data e analytics e servizi cloud per IoE. L'azienda ha inoltre presentato le ultime innovazioni nell'ambito del software per il cloud ibrido che abbracciano le nuove funzionalità di sicurezza, una migliore gestibilità attraverso i cloud e il supporto per ulteriori hypervisor. Abilitando il posizionamento flessibile di workload e policy di rete e sicurezza affidabili in ambienti cloud pubblici e privati, Cisco Intercloud Fabric sta riducendo la complessità del cloud ibrido.

Application economy: la concorrenza si batte sul time-to market

Maggiore agilità e un time-to-market più rapido sono i due principali fattori strategici che possono creare un reale vantaggio competitivo nell'application economy. Si tratta dei risultati di uno studio internazionale The Battle for Competitive Advantage in the App Economy, commissionato da CA Technologies, che ha rilevato la necessità di una accelerazione da parte delle aziende che oggi devono competere in quella che viene definita l'economia delle applicazioni. Secondo gli intervistati, questa trasformazione verso modelli di business e operativi sempre più dipendenti dal software incide in maniera significativa sui tempi decisionali: il 45% la considera già oggi una realtà, mentre il 61% ritiene che si concretizzerà nei prossimi tre anni.

Big Data, una miniera per il business ma le aziende non sono pronte

Le aziende a livello globale non si sentono ancora pronte per i Big Data, pur riconoscendone l'importanza. Software AG ha annunciato i risultati di una ricerca globale dalla quale emerge che i decision maker, nonostante siano consapevoli che una maggiore visibilità sui processi interni e le analisi dei dati in tempo reale conducano ad un miglioramento operativo, non dispongono ancora del supporto e delle soluzioni necessarie per renderle concrete. Vanson Bourne, su richiesta di Software AG, ha intervistato 750 persone a livello globale e operanti in aziende con un fatturato superiore ai 500 milioni di dollari all'anno. Con la recente crescita esponenziale del numero di dati, in particolare da quando l'Internet of Things (IoT) è diventato un trend IT che attraversa tutto il mondo business, il 73 per cento delle aziende sta riscontrando quanto l'analisi di questi costituisca una grande sfida. La ricerca ha riscontrato che le aziende riconoscono l'importanza di assumere rapidamente decisioni operative basandosi su analisi dei dati in tempo reale. Non a caso, il 74 per cento dei decision maker concorda sul fatto che una maggiore visibilità sui processi interni è in grado di condurre a miglioramenti operativi. Tuttavia, il raggiungimento di questo obiettivo risulta ancora una sfida. L'87 per cento degli intervistati ha dichiarato che è importante essere in grado di assumere decisioni operative rapidamente, ma lo stesso numero circa (l'85 per cento) continua a riscontrare le medesime problematiche non essendo in grado di utilizzare i propri dati con sufficiente rapidità. Gli elementi che influiscono sulla rapidità decisionale operativa comprendono mancate opportunità di guadagno (41%), scarsa capacità decisionale (37%) e incapacità di prevedere modelli futuri (27%). Solo un quarto (26%) degli intervistati ritiene che la propria divisione IT stia supportando le loro esigenze riguardanti l'analisi dei dati in tempo reale.

Il futuro della nuvola è nell'open source

Siamo pronti per il cloud open-source? Il software a codice libero e condiviso è una realtà conosciuta dagli anni Novanta, con Linus Torvalds da un lato (Linux) e i grandi progetti software che hanno fatto partire la rete come Apache e tentativi industriali come RedHat. Oppure le scelte industriali di grandi gruppi come Google (Android) e la stessa Apple (OS X e iOS sono basati su FreeBSD, variante open di Unix). E sempre ci si è interrogati sulla sostenibilità e opportunità del modello open, che Bill Gates ha demonizzato tre decenni fa e che da allora vede amici e nemici ideologici oltre che economici e imprenditoriali. Adesso che il cloud

sta arrivando letteralmente negli uffici e nelle case di tutti, oltre che nelle tasche e nelle borse dove sono contenuti i nostri apparecchi post-PC sempre connessi, c'è da chiedersi se il modello open source per lo sviluppo del software valga in questo contesto e sia usabile dalle aziende. Soprattutto adesso che queste tecnologie si avvicinano al cuore della attività aziendali.

Svelata la Creative Cloud 2015

Adobe ha rilasciato la Creative Cloud 2015, soluzione cloud per tutte le applicazioni dedicate. Più veloce e sincronizzazione migliorata fra le diverse piattaforme. Aggiunge anche Adobe Stock, servizio che deriva da Fotolia, azienda acquistata lo scorso dicembre. La versione 2015 della Creative Cloud di Adobe presenta numerosi miglioramenti "tecnici" all'interno delle singole applicazioni, da Photoshop ai miglioramenti per le Creative Cloud Libraries, da Illustrator a InDesign. La funzione CreativeSync permette di aggiornare e tenere a portata di mano tutte le risorse utilizzate, sia su computer fisso che su web o app mobile. La sincronizzazione automatica è completa: file, font, foto, materiali di progettazione, impostazioni, metadati, le risorse Adobe Stock e tutto il resto. Adobe Preview CC permette di vedere su iOS il lavoro collegandosi via WiFi o via Usb al computer su cui si sta utilizzando Photoshop.

I cellulari cinesi alla pari dei top coreani e Usa

C'è un pregiudizio che accompagna le aziende cinesi. Non ha a che fare con la qualità dei materiali, il livello di produzione, il prodotto finale. Il tema invece è quello dell'innovazione. Il pregiudizio è che a innovare siano gli americani, in piccola parte i giapponesi, europei e adesso coreani. Invece, i cinesi seguono, un modo elegante per dire che copiano. E se è vero che ci sono aziende come la cinese Xiaomi che hanno fatto dell'omaggio ad Apple una vera e propria arte, per così dire, ce ne sono altre che invece stanno viaggiando a una velocità diversa. Da una decina di anni Huawei è presente in Europa, a partire dal settore degli impianti per il networking. Oggi l'azienda è cresciuta ancora di più, diventando un soggetto interessante. Che rappresenta bene il cambiamento di passo dell'economia cinese, sempre meno interessata a seguire e sempre più interessata a guidare: si vede con Alibaba su Internet, si vede con Lenovo nel settore dei server oltre che dei laptop.

Intelligenza artificiale, scatta l'ora del cloud

Il cambiamento che abbiamo davanti è costruito lungo assi diversi e tutti stimolanti: social media, cloud computing, mobilità estrema, wearable, Internet of Things e varie altre cose. Però, una delle "colle" che dovrà tenere tutto assieme sarà l'intelligenza delle macchine, che proviene dalla rete. Ne hanno parlato anche i dirigenti di Apple durante l'ultima conferenza per gli sviluppatori che si è tenuta a San Francisco la scorsa settimana: Siri e Spotlight, rispettivamente l'assistente vocale e il motore di ricerca interno di Apple, diventano più intelligenti e passano ad essere pervasivi. Nel rispetto quasi sacrale della privacy degli utenti, perché è questa la chiave che distingue Apple da Google, Facebook e Amazon, ma sempre più pervasivi. Perché vogliamo servizi su misura che ci accompagnino, che ci riconoscano, che ci servano e ci coccolino con sempre maggiore precisione e flessibilità.

Opera San Giuseppe

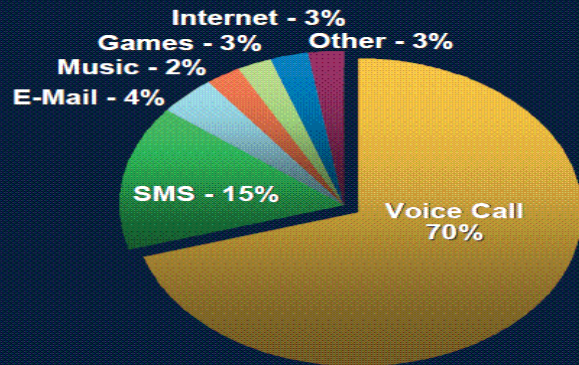
L'associazione Opera San Giuseppe di Morbio Inferiore, guidata da Don Silvano Gobbo, si prodiga in aiuti umanitari nei confronti dei paesi in via di sviluppo e delle popolazioni colpite da fame, malattie, guerre, disastri e calamità naturali. VoipTel ha sponsorizzato questa fondazione per il progetto di sostegno alla popolazione del Congo con la costruzione di un acquedotto e di un centro dialisi. Chi volesse unirsi o avere più informazioni in merito, può visitare il sito www.operasangiuseppe.org, dove sono indicate anche le coordinate bancarie per sostenere i diversi progetti.

Altre informazioni

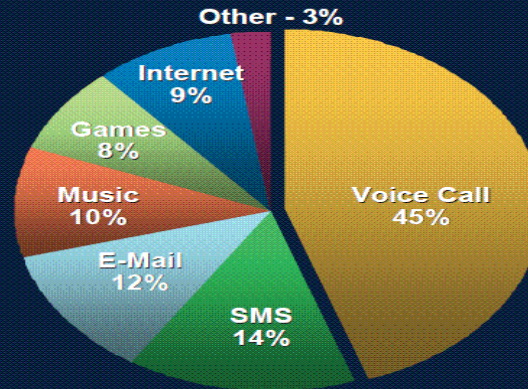
Increasingly, Mobile Phone Usage is About Data, Not Voice = Average Cell Phone = 70% Voice...iPhone = 45% Voice

Daily Usage Breakdown, % of Time Spent on Each Activity

Average US Cell Phone User
40 Minutes Per Day



iPhone User
60 Minutes Per Day



Note: CTIA estimates average voice call time per day is 27 minutes, assuming 70% of total time spent is on voice call, per iSuppli, total average time spent on cell phone is approx. 40 minutes per day. iPhone time spent per day is our estimates. Source: iSuppli ConsumerTrak survey, 10/08, Morgan Stanley Research.

Morgan Stanley

Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)

VoipTel International SA Via San Salvatore 13 6900 Paradiso Switzerland
Tel +41 (0)91 9116601 Fax +41 (0)91 9116609 - <http://www.swissvoiptel.ch>